

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI
Ore 9-13, Triuggio (Mb) - Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7) - Consiglio pastorale diocesano.
Ore 17-30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica per la canonizzazione del beato Ludovico Pavoni.

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO
Ore 10, Carugate (Mi) - Oratorio «Don Bosco» (via Pio XI, 36) - Incontro con il clero della Zona VII - Sesto San Giovanni.
Ore 21, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica in occasione del 12° anniversario della morte del Servo di Dio monsignor Luigi Giussani e del 35° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione.

MERCOLEDÌ 1 MARZO
Ore 21, Cesano Boscone (Mi) - Visita pastorale - Cinetatro Cristallo

(via Mons. Pogliani, 7/a) - Incontro con i fedeli del Decanato.

GIOVEDÌ 2 MARZO
Ore 10-30, Milano - Curia arcivescovile (piazza Fontana, 2) - Investitura nuovi parroci e responsabili Comunità pastorali.
Ore 18, Milano - Santuario Don Carlo Gnocchi (via A. Capocelatro, 70) - Presentazione del volume «Pedagogia del dolore innocente».

VENERDÌ 3 MARZO
Ore 21, Varese - Visita pastorale - Basilica S. Vittore (piazza Canonica, 8) - Incontro con i fedeli del Decanato.

DOMENICA 5 MARZO
Ore 17-30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica all'inizio della Quaresima e rito dell'imposizione delle ceneri.

Settimane bibliche a Triuggio

Nella vasta e complessa azione educativa dei ragazzi e delle ragazze che nella Diocesi di Milano viene svolta, tra gli altri, dalla Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi), dall'Azione cattolica e dalla Pastorale vocazionale, si inserisce, ormai da più di vent'anni, la Settimana biblica per ragazzi e adolescenti, preparata e seguita da don Matteo Crimella, responsabile diocesano della Sezione Apostolato biblico, e attuata dall'«équipe» dei «Ragazzi nel mondo della Bibbia». I ragazzi e le ragazze trascorreranno cinque giorni in compagnia del Re Davide, nel deserto di Giuda, leggendo la sua storia nei Libri di Samuele. Entrare nel mondo della Bibbia, immergersi nel racconto insieme a tanti compagni di avventura, vuol dire incontrare il Signore Gesù che si rivela nelle Scritture e lasciarsi

trasformare dall'incontro con la Parola viva. Ecco le date: IV e V elementare, in Villa Sacro Cuore di Triuggio (tel. 0362.919322; e-mail: info@villasacrocuore.it) da lunedì 3 luglio a sabato 8 luglio; I, II e III media, in Villa Grugana, a Calco (Lc), da domenica 9 luglio a venerdì 14 luglio (e-mail: ragazzimondobibbia.medie@gmail.com); I, II, III, IV superiore, presso la Casa «Giovanni XXIII» del Pime, a Sotto il Monte (Bg), da domenica 2 luglio a venerdì 7 luglio (e-mail: ragazzimondobibbia.sup@gmail.com). Iscrizione fino ad esaurimento posti. La presenza dei ragazzi e delle ragazze alla Settimana biblica dipende tutta dai genitori e dagli animatori pastorali che la inseriscono nel loro fitto programma educativo delle vacanze.

Don Luigi Bandera

quattro nuovi parroci

Rito di investitura in Curia

Giovedì 2 marzo, alle ore 10.30, presso la Curia arcivescovile (piazza Fontana, 2 - Milano), si terrà, a porte chiuse, l'investitura dei nuovi parroci. Il rito, che coincide con la presa di possesso canonica della nuova parrocchia, sarà presieduto dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, e riguarderà quattro sacerdoti: padre Stefano Bordignon (Servo di Maria) a S. Carlo al Corso - Milano; don Maurizio Cuccolo a S. Maria di Lourdes - Milano; don Bruno Carmelo Moneta (Opera Don Folci) ai Ss. Pietro e Paolo ai tre Ronchetti - Milano; don Marco Paleari, responsabile Comunità pastorale «Santi Gottardo e Giovanni Paolo II» - Varese. È in programma una celebrazione della Parola che comprenderà l'omelia. I nuovi parroci, dopo la Professione di fede, faranno il Giuramento di fedeltà con le mani sul Vangelo; seguirà la lettura, da parte del Cardinale, del Decreto di Immissione in possesso. Questo l'invito rivolto da Scola ai nuovi parroci nel rito di investitura che si è tenuto nel novembre scorso: «Occorre fare i parroci con un cuore spalancato, chiari nella proposta, decisi nel porre il gesto, ma strutturalmente accoglienti».

L'arcivescovo atteso dai fedeli venerdì nella basilica di San Vittore. Nella preparazione coinvolte anche

le associazioni. Iniziazione cristiana e giovani, famiglia e servizio caritativo: parla il decano, don Barlassina

Varese, valorizzare i laici per una maggiore unità

DI CRISTINA CONTI

Venerdì 3 marzo il cardinale Angelo Scola sarà in visita pastorale al Decanato di Varese. Alle 20.30 incontrerà i fedeli nella basilica S. Vittore (piazza Canonica, 8). «Siamo uno degli ultimi Decanati visitati dall'Arcivescovo - spiega il decano don Mauro Barlassina, responsabile della Comunità pastorale «Maria Madre Immacolata» di Varese - Abbiamo avuto un incontro iniziale lo scorso anno, poi sono seguiti momenti a livello parrocchiale, decanale, incontri tra i preti e altri che hanno visto la partecipazione anche delle associazioni e dei movimenti presenti sul territorio: c'è stata dunque una preparazione capillare».

Quali caratteristiche ha il vostro territorio?
«Nel Decanato ci sono 40 parrocchie, suddivise in 8 città: in 5 città ci sono Comunità pastorali, un'unità pastorale e poi parrocchie e cappellanie. Abbiamo diverse scuole cattoliche, 17 associazioni e movimenti ecclesiali. C'è una presenza forte dei laici e una cura pastorale negli ambienti di vita, grazie soprattutto a un volontariato diffuso. Ciononostante c'è il rischio di frammentazione. La crisi economica poi si è fatta sentire e Varese sta ridisegnando il suo futuro. I giovani infatti spesso trovano lavoro a Milano o in Svizzera. C'è inoltre una forte incidenza di anziani nella popolazione: secondo gli ultimi dati statistici, siamo attorno al 27 per cento di over 65». Immigrati: come è la situazione?
«Siamo nella media statistica della Diocesi. Sono presenti in città e nelle parrocchie, ma non ci sono emergenze. Le cooperative si sono attivate per ospitare piccoli gruppi. C'è poi un'attenzione particolare verso le famiglie già inserite da tempo o i cui figli partecipano alle attività parrocchiali. La prima immigrazione da noi è stata quella albanese, ormai integrata nel tessuto sociale. Molto forti le comunità sudamericane e dell'Europa dell'Est. Una domenica al mese, inoltre, le diverse Cappellanie per i migranti organizzano Messe festive dedicate per



La basilica di San Vittore di Varese

favore la partecipazione». Quali sono le sfide che vi propongono per i prossimi anni?
«Innanzitutto a livello giovanile dobbiamo ricevere la nuova proposta di iniziazione cristiana e ripensare la pastorale giovanile in una logica di valorizzazione di tutte le presenze parrocchiali, oratoriane, associative, e così via. Dobbiamo rilanciare anche il coordinamento del servizio caritativo decanale. L'attività dei Centri d'ascolto e quella delle messe per i poveri che svolgono un servizio prezioso di aiuto ai poveri italiani e stranieri, come «La Brunella», sostenuta da 30 parrocchie di Varese e da quella di Basciugo, e quella delle Suore della Liberazione. Deve esserci una maggiore attenzione verso la famiglia: per questo motivo vogliamo potenziare iniziative in atto come la Commissione per la pastorale familiare, ma anche il consultorio «La casa», che si occupa dell'accompagnamento al matrimonio, e favorire la partecipazione



Don Barlassina

a momenti specifici come la veglia per fidanzati e l'aiuto alle famiglie in sofferenza. E sul fronte della pastorale d'insieme quali sono i possibili passi?
«Siamo lavorando per una maggiore unità. Vorremmo che ci fosse una maggiore corresponsabilità laicale. Il Consiglio pastorale decanale sta rilanciando l'opportunità di valorizzare le peculiarità di ognuno, con scelte operative condivise nel territorio in diversi ambiti pastorali. La pastorale familiare non è più solo tra i rappresentanti parrocchiali, ma coinvolge sempre più anche associazioni e movimenti, che condividono le scelte da mettere in atto. In quest'ottica vogliamo ripensare anche la pastorale giovanile sul territorio. Si tratta di interventi importanti, che danno fin da subito ricadute molto concrete. Le nostre realtà parrocchiali hanno una storia gloriosa, ma questa da sola non è sufficiente, altrimenti si rischia di cadere nell'autoreferenzialità».

dirette twitter

«Special» in tv

Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo a visitascola@diocesimilano.it. Gli incontri di Cesano Boscone e Varese saranno seguiti in diretta Twitter attraverso [#visitascola](https://twitter.com/visitascola). Nei giorni successivi i video delle serate saranno on line su www.chiesadimilano.it. Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) trasmetterà due «special» quello sull'incontro con il Decanato di Cesano Boscone andrà in onda sabato 4 marzo alle ore 19.30 e domenica 5 marzo alle 20.45; quello sull'incontro con il Decanato di Varese andrà in onda lunedì 6 marzo alle ore 21.10 e martedì 7 marzo alle 18.30.



La chiesa di San Giovanni Battista a Cesano Boscone

Risposte concrete ai bisogni sociali di Cesano Boscone

Mercoledì 1 marzo il cardinale Angelo Scola sarà in visita pastorale nel Decanato di Cesano Boscone (Mi), incontrando i fedeli alle 20.30 presso il cinetatro Cristallo (via Mons. Pogliani, 7/a), dopo la proiezione di un film che presenterà il territorio. Spiega il decano don Roberto Solfentini, parroco di S. Adele a Buccinasco: «Nei mesi scorsi abbiamo avuto la visita del Vicario episcopale nelle parrocchie: ci ha chiesto i passi in più da compiere nei prossimi anni. Noi abbiamo scelto cosa fare e il Cardinale viene a confermare queste nostre decisioni».



Don Solfentini

presentati dalle realtà parrocchiali, ho riscontrato che il nostro Decanato ha una comunità ecclesiale viva, che dà risposte concrete di solidarietà e prossimità. Alcuni servizi, come i Centri d'ascolto della Caritas, sono da rivitalizzare. È poi importante sostenere la formazione negli oratori, punti di riferimento per famiglie e ragazzi contro disagio e delinquenza: il nostro territorio ha vissuto il problema dell'ingerenza della «ndrangheta», con Comuni commissariati, e la comunità ecclesiale, con Caritas, Acli e Associazione Libera, sta promuovendo iniziative di prevenzione su educazione, legalità e giustizia sociale. Da noi sono presenti inoltre l'Emporio solidale, un supermercato per i poveri (il primo in Diocesi) che oggi aiuta più di mille famiglie, e la Sacra Famiglia, centro di eccellenza per la disabilità e la malattia. Molto significativi anche il Consultorio familiare di Assago, della Fondazione «Fare famiglia», che aiuta anche le donne vittime di violenza, e il Cinema teatro Cristallo di Cesano Boscone, gestito dall'Associazione «Città viva», polo per le attività culturali. Vorremmo andare incontro non solo alle povertà economiche e alle difficoltà sociali, ma anche a quelle umane e culturali, con iniziative che possano dare risposte concrete». (C.C.)

Il cardinale incontra il clero di Sesto San Giovanni

DI LUISA BOVE

Si stanno concludendo gli incontri tra il cardinale Angelo Scola con i preti delle diverse Zone pastorali. Il prossimo appuntamento è per martedì 28 febbraio a Carugate, dalle 10 alle 14, dove incontrerà il clero di Sesto San Giovanni. «La possibilità di dialogare con l'Arcivescovo - dice monsignor Piero Cresseri, Vicario episcopale della Zona VII - è stata accolta da tutti i sacerdoti con molto favore e con un obiettivo ben preciso: quello di riflettere lungo l'anno pastorale su quale clero ambrosiano siamo oggi o come vogliamo diventare. Questo ovviamente all'interno della riforma della Chiesa voluta dal Papa e accolta pienamente

dall'Arcivescovo». Quanti sono i preti della Zona e quale l'iter di lavoro?
«Nella Zona abbiamo 143 preti e 5 diaconi permanenti. Nei mesi scorsi abbiamo utilizzato il sussidio «Si diedero la destra» e fin dall'inizio abbiamo scelto 6 temi da approfondire, uno per decanato, su cui i preti si sono confrontati. Poi sono state scritte sei sintesi con alcune domande che sono già state inviate all'Arcivescovo».

Quali sono gli ambiti che avete scelto?
«Come dicevo sono sei: la centralità del presbitero nella riforma della Chiesa; la vita del



Monsignor Cresseri

confronto nei decanati è avvenuto quindi tra preti di diverse età?
«Sì, ogni argomento è stato

affrontato dalle tre fasce di età. Abbiamo voluto puntare sul clero del decanato. Io ho partecipato agli incontri in alcuni decanati, ho interrogato e ho dato anch'io il mio contributo. Questo l'ho voluto fare per accompagnare e seguire la riflessione». Che cosa vi attendete dall'Arcivescovo?
«Oltre a rispondere alle nostre domande, due decanati hanno sottolineato che il cardinale Scola al termine del suo mandato, dopo essere stato con noi sei anni, ci vuole lasciare un testamento (come il discorso di Martini a Mileto). È un aspetto delicato, ma bello, perché è come il rapporto del padre verso i suoi figli, dell'Arcivescovo verso i suoi diretti collaboratori».

Scola in Duomo ricorda Giussani

In occasione del 12° anniversario della morte del Servo di Dio monsignor Luigi Giussani (22 febbraio 2005) e del 35° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e liberazione (11 febbraio 1982), si stanno celebrando Messe in Italia e nel mondo, da Genova (28 febbraio, con il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei) a Roma (3 marzo, con monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Cei), da New York a Madrid, da Buenos Aires a Pretoria, da Londra a Vilnius, da Santa Fe a Nairobi... A Milano la celebrazione eucaristica sarà presieduta dal cardinale Angelo Scola martedì 28 febbraio, alle ore 21, in



Don Giussani

Duomo. Questa è l'intenzione delle Messe: «Chiediamo a Dio la grazia di seguire senza riserve l'invito di papa Francesco a mendicare e imparare la vera povertà che «descrive ciò che abbiamo nel cuore veramente: il bisogno di Lui», per vivere la vita sempre come un inizio coraggioso rivolto al domani». Per l'occasione don Julián Carrón (presidente della Fraternità di Comunione e liberazione) ha scritto una lettera inviata a tutti gli aderenti di Cl. L'elenco aggiornato delle celebrazioni è su www.cdonline.org. La Messa nel Duomo di Milano sarà trasmessa in diretta da Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) e on line su www.chiesadimilano.it.